



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

N. 34 di Reg. del 01/12/2016

Prot. n. 1889 del 01/12/2016

Immediatamente eseguibile

OGGETTO: DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DELLE ASSUNZIONI PER L'ANNO 2017.

Facciate n. 5

Allegati n. 2

IL COMMISSARIO AD ACTA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III^a, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III^a del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino

Brenta;

- con D.P.G.R. Veneto n. 100 del 29/06/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 183 del 23/12/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2016 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 33 del 01/12/2016 con cui è stata approvata la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale dell'Ente per il periodo 2017-2019;

VERIFICATO che la suddetta Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il periodo 2017-2019 è rispondente alle esigenze in termini di organizzazione della struttura e fabbisogno di risorse umane, e tiene conto delle previsioni di riorganizzazione dell'Ente previste dalla Legge Regionale del Veneto 27 aprile 2012, n. 17 e dello stato di attuazione delle stesse;

PRESO ATTO, da un lato della vigente gestione commissariale e dall'altro della necessità imprescindibile di garantire alla struttura le risorse umane minime per il mantenimento delle funzioni e dei compiti assegnati;

RILEVATO che nell'anno 2016 l'organico è stato costituito da 3 unità di cui 1 con qualifica dirigenziale (Direttore) a tempo determinato ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000 e 2 di cat. C1 a tempo pieno e indeterminato.

PRESO ATTO che:

- nel corso dell'anno 2012 è intervenuta una cessazione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- che dal 2012 ad oggi non sono intervenute nuove assunzioni e dunque non si è proceduto con la sostituzione della cessazione intervenuta;

VERIFICATO che:

- con riferimento agli obblighi occupazionali nei confronti di lavoratori appartenenti alle categorie protette, per l'anno 2017, data la dotazione attuale, non si rilevano quote d'obbligo;
- come risulta dalla relazione allegata al proprio Decreto n. 33 del 01/12/2016 la ricognizione annuale non evidenzia nessuna eccedenza di personale;

DATO ATTO che l'Ente ha adempiuto agli obblighi previsti dall'art. 10, comma 5, D.Lgs. 150/2009;

RITENUTA, pertanto, la necessità, ai fini della realizzazione del disegno organizzativo dell'Ente, di provvedere alla predisposizione del piano assunzionale per l'anno 2017 nel rispetto del proprio Decreto n. 33 del 01/12/2016 avente ad oggetto "Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il periodo 2017-2019" e in particolare nelle modalità e con i limiti illustrati già esposti nell'allegato al medesimo decreto;

CONSIDERATO che, ad oggi, nella dotazione organica dell'Ente risultano vacanti e disponibili n. 13 posti, variamente distribuiti per categorie e profili professionali;

DATO ATTO che il piano assunzionale tiene conto delle prioritarie necessità di personale dell'Ente per l'anno 2017, in coerenza con la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il periodo 2017-2019 dell'Ente e degli indirizzi di pianificazione ivi individuati;

PRESO ATTO che, ai fini della piena ed efficace operatività del Consiglio di Bacino Brenta, occorre comunque provvedere al potenziamento della struttura organizzativa per l'espletamento delle funzioni di merito;

ATTESO comunque che, per talune figure ritenute di prioritaria acquisizione nel Piano Annuale 2017, è stato definito, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia, il ricorso a modalità di reclutamento, idonee a far fronte alle specifiche esigenze dell'Ente connesse alla gestione amministrativa e all'aggiornamento della pianificazione d'Ambito ed ai suoi preventivi adempimenti;

- convenzioni, verificata la disponibilità di altri Enti, Autorità d'Ambito *in primis*, che permettano l'utilizzo di risorse già in disponibilità presso detti Enti (a completamento orario, extra-orario, in frazione dell'orario).
- comando/assegnazione da altro ente non necessariamente finalizzati al trasferimento definitivo;
- ricorso a risorse esterne, ad alta specializzazione, con contratto di collaborazione occasionale o libero-professionale, in affiancamento temporaneo al personale in servizio;

VERIFICATO dunque che il programma di reclutamento nei limiti consentiti dalla legge in vigore alla data odierna è definito come segue:

Profilo professionale	Posti	Tipo di assunzione	Modalità di copertura	Periodo	attivazione
Istruttore direttivo tecnico D1	1	Contratto a tempo pieno e indeterminato	1 concorso	Segue esito positivo di procedura di selezione	2017
Istruttore direttivo amministrativo D1	1	Contratto a tempo pieno e indeterminato	1 mobilità	Segue esito positivo di procedura di mobilità con avviso	2017
Istruttore direttivo tecnico D1	1	Contratto a tempo pieno e indeterminato	1 mobilità	Segue esito positivo di procedura di mobilità con avviso	2017

ATTESO che il piano di reclutamento risulta coerente con gli obiettivi di stabilizzazione della struttura, razionalizzazione delle risorse umane impiegate e contenimento della spesa per il personale;

RITENUTO, sulla scorta della relazione allegata al proprio Decreto n. 33 del 01/12/2016 che evidenzia le emergenze organizzative, di conformare il Piano assunzionale 2017 al programma di reclutamento sopra descritto;

PRESO ATTO dei complessi vincoli normativi che normano il ricorso a procedure concorsuali aperte finalizzate a nuove assunzioni dall'esterno;

RITENUTO comunque di prevedere il reclutamento del personale vacante con le modalità suesposte, mediante l'adozione di appositi separati atti nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO che responsabile dell'adozione dei provvedimenti di attuazione del presente Decreto è il Direttore;

VISTI:

- la convenzione istitutiva dell'Ente;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 24/07/2002;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 29/03/2004 che approvava il "Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi" e le successive Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 27/04/2006, n. 54 del 13/10/2008 e n. 9 del 09/02/2010 modificative dello stesso regolamento;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e le vigenti disposizioni in materia di personale;
- la Legge n. 133/2008 di conversione del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di Decreto;

D E C R E T A

1. di approvare la Dotazione Organica e il Piano delle Assunzioni per l'anno 2017, come descritto in premessa e come risulta dai prospetti allegati al presente Decreto e specificatamente:
 - Allegato 1 “Dotazione Organica Quadro generale anno 2017”;
 - Allegato 2: “Piano Assunzionale anno 2017”;
2. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento troverà copertura negli interventi afferenti al personale nel Bilancio di Previsione 2017;
3. di dare atto che l'attuazione del Piano delle Assunzioni è coerente con il quadro normativo generale in materia di reclutamento del personale;
4. di rinviare a ciascun provvedimento di attuazione del presente Piano delle Assunzioni, la verifica di congruenza con la normativa vigente in quel momento;
5. di demandare al Direttore l'incarico di adottare tutti i successivi provvedimenti attuativi di competenza;
6. di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile al fine di assicurare l'operatività dell'ente.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Ing. Marco Puiatti

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile
Si esprime parere favorevole.
Cittadella, 01/12/2016
Il Direttore
D.ssa Giuseppina Cristofani

**DOTAZIONE ORGANICA
QUADRO GENERALE
ANNO 2017**

PRESIDENZA		
UFFICIO STAFF PRESIDENTE		
<i>N. POSTI</i>	<i>CATEGORIA</i>	<i>COPERTURA</i>
1	B3	<i>Vacante</i>
DIREZIONE		
<i>N. POSTI</i>	<i>CATEGORIA</i>	<i>COPERTURA</i>
1	DIRETTORE	coperto – tempo determinato
AREA TECNICA		
<i>N. POSTI</i>	<i>CATEGORIA</i>	<i>COPERTURA</i>
1	D3	<i>Vacante</i>
UNITÀ OPERATIVA “CONTROLLO TECNICO – ATTUAZIONE PIANO D’AMBITO”		
<i>N. POSTI</i>	<i>CATEGORIA</i>	<i>COPERTURA</i>
1	D1	<i>Vacante</i>
1	C1	<i>Vacante</i>
1	C1	<i>Vacante</i>
1	B3	<i>Vacante</i>
UNITÀ OPERATIVA “CONTROLLO DI GESTIONE – ATTUAZIONE CONVENZIONE”		
<i>N. POSTI</i>	<i>CATEGORIA</i>	<i>COPERTURA</i>
1	D1	<i>Vacante</i>
1	C1	Coperto – tempo indeterminato
1	C1	<i>Vacante</i>
AREA AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA		
<i>N. POSTI</i>	<i>CATEGORIA</i>	<i>COPERTURA</i>
1	D3	<i>Vacante</i>
UNITÀ OPERATIVA “AFFARI GENERALI – PERSONALE – ASSISTENZA AGLI ORGANI”		
<i>N. POSTI</i>	<i>CATEGORIA</i>	<i>COPERTURA</i>
1	D1	<i>Vacante</i>
1	C1	Coperto – tempo indeterminato
1	B3	<i>Vacante</i>
UNITÀ OPERATIVA “RISORSE ECONOMICO – FINANZIARIE”		
<i>N. POSTI</i>	<i>CATEGORIA</i>	<i>COPERTURA</i>
1	C1	<i>Vacante</i>
1	B3	<i>Vacante</i>
16	TOTALE POSTI	

PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2017

Nel corso dell'esercizio 2017, nel rispetto degli adempimenti fissati dalla normativa vigente, si procederà al reclutamento delle figure professionali per le posizioni oggi non coperte in relazione alle priorità già segnalate nell'analisi del fabbisogno.

Il quadro sintetico delle coperture previste è riportato nella seguente tabella:

Profilo professionale	Posti	Tipo di assunzione	Modalità di copertura	Periodo	attivazione
Istruttore direttivo tecnico D1	1	Contratto a tempo pieno e indeterminato	1 concorso	Segue esito positivo di procedura di selezione	2017
Istruttore direttivo amministrativo D1	1	Contratto a tempo pieno e indeterminato	1 mobilità	Segue esito positivo di procedura di mobilità con avviso	2017
Istruttore direttivo tecnico D1	1	Contratto a tempo pieno e indeterminato	1 mobilità	Segue esito positivo di procedura di mobilità con avviso	2017